



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia

Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Sardegna

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 – Art. 73

INTERVENTO SRD 07

Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali. Bando viabilità rurale. REV.1 del 31.12.2025

FAQ

Risposte ai quesiti frequenti

(Aggiornamento al 27.02.2026)

QUESITO N.1

(Partecipazione in forma associata di più Comuni).

Il bando prevede la possibilità di presentare domanda di finanziamento da parte di più Comuni associati, individuando un Comune capofila, cui è attribuito un punteggio premiale.

In merito a tale fattispecie, si chiede di chiarire:

a) se, in caso di presentazione di una domanda congiunta da parte di più Comuni associati, sia obbligatorio prevedere almeno un intervento su una medesima infrastruttura viaria che interessi e attraversi i territori di tutti i Comuni partecipanti, mettendoli direttamente in comunicazione tra loro, oppure se, pur in presenza di un'associazione tra Comuni e di un unico progetto/domanda, sia ammissibile che ciascun Comune associato realizzi interventi su tratti di viabilità rurale distinti e ricadenti esclusivamente all'interno del proprio territorio



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

comunale, senza che tali tratti insistano su un'unica strada o su una viabilità continua di collegamento tra i territori dei Comuni interessati;

b) se, in caso di partecipazione associata, debba essere predisposto un unico progetto e presentata un'unica domanda di finanziamento da parte del Comune capofila;

c) se sia richiesto un unico fascicolo aziendale intestato al Comune capofila o se siano previste diverse modalità di gestione dei fascicoli per i Comuni associati;

d) se, prima della presentazione della domanda di finanziamento, siano necessari specifici atti amministrativi (ad esempio convenzioni, accordi o delibere di approvazione tra i Comuni associati) e, in caso affermativo, quali siano gli atti minimi richiesti.

Risposta

a) Il Bando SRD07 – “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali (Viabilità rurale)” consente la partecipazione sia dei Comuni singoli sia dei Comuni associati (Unioni, Associazioni temporanee di Comuni, Comunità montane), prevedendo per questi ultimi un massimale complessivo più elevato e un punteggio premiale. Il bando non impone che, nelle domande presentate in forma associata, l'intervento debba necessariamente interessare un'unica infrastruttura viaria continua e condivisa tra tutti i Comuni partecipanti.

Tuttavia, la scelta della forma associativa deve essere coerente con la finalità e la ratio del bando e quindi giustificata da un interesse progettuale comune tra gli enti partecipanti. In tal senso, sono considerati ammissibili:

- interventi unitari su un'infrastruttura viaria intercomunale;
- più interventi distinti, comunque inclusi in un unico progetto.

Non è conforme allo spirito del bando utilizzare la forma associativa unicamente per beneficiare di un massimale più elevato in assenza di un effettivo interesse comune o di un nesso logico-funzionale tra gli interventi proposti.

Resta fermo che ogni intervento (unitario o distinto) deve rispettare i requisiti di ammissibilità, le specifiche tecniche e gli obblighi previsti dal bando, nonché contribuire al miglioramento della viabilità rurale a servizio delle imprese e della collettività.

b) Si precisa che, in conformità a quanto disposto dal Bando, nel caso di partecipazione in forma associata (Unioni di Comuni, Associazioni temporanee di Comuni, Comunità montane), deve essere presentata



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

un'unica domanda di sostegno, intestata all'Ente beneficiario individuato dalla forma associativa e, nel caso delle Associazioni Temporanee di Comuni, al Comune capofila.

Il bando stabilisce infatti che:

“la titolarità del finanziamento sarà in carico all'Ente legalmente riconosciuto o, nel caso di associazione temporanea, al Comune capofila” (Paragrafo 5, pagina 8).

Coerentemente con tale previsione, l'intervento deve essere presentato come un'unica operazione di investimento, per la quale è obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità, la presentazione di un progetto esecutivo unico.

Il progetto unico può contenere al suo interno più interventi localizzati nei territori dei diversi Comuni partecipanti, ma tali interventi devono essere ricompresi in un'unica progettazione e costituire un'unica operazione integrata.

Pertanto, è obbligatoria la presentazione di un'unica domanda di finanziamento e di un unico progetto esecutivo, predisposti e trasmessi dal Comune capofila o dall'Ente associativo legalmente riconosciuto.

- c) La domanda di sostegno deve essere presentata da un unico beneficiario, individuato nell'Ente legalmente riconosciuto o, nel caso di Associazione Temporanea di Comuni, nel Comune capofila.

L'articolo dedicato alla gestione del fascicolo aziendale (par. 11.1) prevede che gli Enti che intendono presentare domanda di sostegno sono tenuti a costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale, presso un CAA autorizzato, e che tale fascicolo costituisce la base documentale per tutte le verifiche istruttorie.

In caso di partecipazione associata, tenuto conto che:

- la domanda è unica,
- il beneficiario formale è unico,
- la titolarità del finanziamento ricade esclusivamente sull'Ente associativo o sul Comune capofila,

si conferma che deve essere costituito e utilizzato un unico fascicolo aziendale, intestato al soggetto beneficiario della domanda, e quindi al Comune capofila nel caso di Associazioni Temporanee di Comuni. Non è prevista, né ammessa ai fini dell'istruttoria, la gestione di fascicoli aziendali separati riferiti ai singoli Comuni aderenti all'associazione, poiché questi non assumono la qualifica di beneficiari diretti e non presentano domande autonome.

- d) Il paragrafo 11.2 del bando (pagina 16) prevede, al punto c) la seguente documentazione da allegare alla domanda di sostegno:



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Atto costitutivo (statuto, delibera/convenzione, etc) in caso di Unione di comuni/Associazione di Comuni/Comunità montana/Consorzio di strade vicinali)

QUESITO N.2

(Numero di tratti, segmenti e aziende agricole servite)

Con riferimento alle caratteristiche degli interventi ammissibili, si chiede di chiarire:

- a) *se il bando preveda un numero massimo di tratti di viabilità rurale e/o di segmenti per ciascun progetto presentato;*
- b) *se per ciascun tratto oggetto di intervento sia richiesto un numero minimo di aziende agricole frontiste o servite dalla viabilità interessata.*

Risposta

- a) Non è previsto alcun limite. Un progetto può comprendere uno o più tratti/segmenti, purché inclusi nell'unico progetto esecutivo e coerenti con l'operazione.

Pur non essendo previsto un limite massimo di tratti viari, si evidenzia in modo inequivocabile che il progetto non può essere costruito come un insieme di segmenti discontinui, scollegati o distribuiti "a macchia di leopardo" con l'unico obiettivo di aumentare artificiosamente il numero di aziende agricole interessate e, quindi, il punteggio di ricaduta territoriale.

L'operazione deve mantenere una chiara coerenza tecnica, territoriale e funzionale, configurandosi come un intervento unitario ai sensi del progetto esecutivo unico richiesto dal bando, pena la non rispondenza alle finalità dell'intervento SRD07.

- b) Non è previsto alcun numero minimo di aziende agricole frontiste per singolo tratto. Il bando considera esclusivamente il numero totale di aziende direttamente interessate dall'intera operazione, ai fini della valutazione della ricaduta territoriale.

QUESITO N.3

(Collegamento tra tratti esistenti e acquisizione di aree).

In relazione all'ammissibilità tecnica degli interventi, si chiede di chiarire:

- a) *se, nel caso di interventi su due tratti di viabilità rurale esistenti, tra loro collegabili mediante la realizzazione di una breve bretella di collegamento (ad esempio di circa 200 metri), tale intervento possa ritenersi ammissibile, considerato che il bando prevede l'esclusione del finanziamento per tratti di nuova viabilità;*



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

b) se, nell'ipotesi in cui il Comune debba procedere all'acquisizione di tratti viari attualmente insistenti su terreni privati (ad esempio gravati da servitù di passaggio), sia possibile includere tali tratti nel progetto e quali atti amministrativi e/o documentali relativi al processo di acquisizione (delibere, atti di impegno, accordi bonari, decreti di esproprio o altri titoli) debbano essere allegati alla domanda di finanziamento.

Risposta

a) Il Bando SRD07 stabilisce, tra le esclusioni, che non sono ammissibili gli interventi relativi alla realizzazione di nuova viabilità (par. 7.1, lett. c, punto 3).

Qualsiasi tratto viario di nuova creazione non è finanziabile, indipendentemente dalla lunghezza, finalità o funzione di collegamento. La realizzazione di una bretella nuova, anche di limitata estensione (es. 200 metri), configurandosi come nuova viabilità, non è ammissibile al finanziamento.

b) Il bando prevede, tra i criteri di ammissibilità, che il beneficiario:

“deve essere proprietario o avente la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti [...] al momento della presentazione della domanda di sostegno, tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni (allegare la documentazione che dimostri l'avvio del procedimento espropriativo/compravendita).” (par. 7.1, lett. a).

È possibile, pertanto, includere nel progetto tratti viari situati su terreni privati, anche se al momento non ancora nella disponibilità del Comune, purché:

- il tratto sia già esistente (quindi non nuova viabilità);
- alla data di presentazione della domanda sia stato avviato un procedimento di acquisizione (esproprio o compravendita).

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegato il provvedimento dell'organo competente che dispone e formalizza l'avvio del procedimento di acquisizione.

QUESITO N.4

(Ammissibilità degli interventi di messa in sicurezza).

Si chiede di chiarire se, nell'ambito degli interventi di viabilità rurale finanziabili, siano ricompresi anche interventi di messa in sicurezza delle scarpate prospicienti le strade, quali, a titolo esemplificativo, opere di contenimento, consolidamento, regimazione delle acque o mitigazione del dissesto, qualora risultino funzionali e strettamente connesse alla sicurezza e alla fruibilità della viabilità rurale oggetto di intervento.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Risposta

Si, sono ricompresi. (Opere per le quali siano giustificate come necessarie e direttamente correlate per la messa in sicurezza della strada esistente)

QUESITO N.5

Per uno stesso territorio comunale, è possibile presentare più richieste di finanziamento per più interventi, come di seguito?

- 1) una richiesta di finanziamento da parte del Comune per una strada comunale;*
- 2) e contestualmente al punto 1, una o più richieste di finanziamento da parte di Consorzi privati, per interventi su altre strade all'interno del medesimo territorio comunale.*

Risposta

È possibile che, per uno stesso territorio comunale, vengano presentate più domande di finanziamento da soggetti diversi, purché ciascun beneficiario presenti una domanda riferita a infrastrutture/strade distinte e rispettando i massimali previsti.

Il bando, infatti, ammette più categorie di beneficiari, tra cui:

Comuni singoli;

Comuni associati;

Consorzi di strade vicinali.

Non viene posta alcuna limitazione che impedisca a tali soggetti di presentare domande concorrenti sul medesimo territorio comunale, purché le operazioni siano autonome e rispettino i criteri di ammissibilità.

Dunque, è ammesso quanto segue:

1. Il Comune può presentare una domanda di sostegno per una strada comunale. Ai sensi del paragrafo 5 – Beneficiari (Comuni singoli).
2. Contestualmente, uno o più Consorzi di strade vicinali possono presentare domande per altre strade vicinali nel medesimo territorio comunale. Ammissibile poiché i Consorzi di strade vicinali sono espressamente beneficiari.

Ogni soggetto deve presentare la propria domanda separatamente tramite SIAN.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

In riferimento ai massimali per operazione e per il periodo di programmazione, si richiama il paragrafo 6 "FORMA E IMPORTO DEL SOSTEGNO"

QUESITO N.6

In riferimento a quanto previsto a pagina 11 del bando: "Non sono ammissibili gli interventi già finanziati attraverso altri regimi di aiuto nazionali, regionali, comunitari o relativi al precedente periodo programmazione", per interventi si intendono le lavorazioni o i tratti stradali? Se un Comune è intervenuto con precedenti fondi su un determinato tratto con la preparazione del fondo stradale e volesse concludere l'opera con questo bando mediante la posa di un conglomerato bituminoso, potrebbe farlo? Sarebbero comunque interventi differenti sullo stesso tratto stradale.

Risposta

Gli "interventi" non ammissibili si riferiscono al tratto stradale già finanziato per l'intero intervento funzionale, non alla singola lavorazione.

Quindi se il precedente finanziamento ha coperto solo una parte delle opere e l'intervento non è ancora completato, il Comune può concludere l'opera con questo bando, purché non vi sia sovrapposizione tra le spese finanziate.

QUESITO N.7

(Paragrafo 9 – Criteri di selezione - Declaratoria).

Il territorio comunale negli anni ha avuto varie proposte di declaratoria. A partire da quale anno possono essere prese in considerazione le proposte di declaratoria?

Risposta

Il bando non stabilisce un periodo temporale specifico.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, sono considerati validi tutti gli eventi per i quali la Regione Autonoma della Sardegna ha deliberato la proposta di declaratoria dell'eccezionalità ai sensi del D.Lgs. 102/2004, indipendentemente dalla data in cui l'evento si è verificato, purché sussista un nesso diretto tra l'evento stesso e la necessità dell'intervento proposto.

Il beneficiario deve quindi dimostrare che:



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

l'evento atmosferico è stato oggetto di una delibera regionale di proposta di declaratoria;
l'intervento progettato è direttamente connesso ai danni o alle criticità generate da tale evento sulla viabilità rurale oggetto della domanda.

QUESITO N.8

In merito ai criteri premiali, nel bando è previsto un punteggio premiale per interventi proposti da singoli enti non beneficiari di finanziamenti regionali su viabilità rurale 2021-2024. Cosa si intende per finanziamenti regionali?

Il Comune risulta beneficiario a seguito di scorrimento del bando " PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014/2020 Reg. (UE) n. 1305/2013 MISURA 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Tipo di intervento 4.3.1 -"Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agriforestale", e gli interventi sono stati ultimati nel 2024. Questo contributo rientra tra la tipologia di finanziamenti regionali su viabilità rurale 2021-2024?

Risposta

Per finanziamenti regionali si intendono tutti i contributi concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna — con fondi esclusivamente regionali, comunque non afferenti alla PAC/PSR/CSR — destinati alla realizzazione, adeguamento, manutenzione straordinaria o messa in sicurezza della viabilità rurale.

Rientrano in questa definizione: finanziamenti attribuiti con norme e/o delibere di Giunta.

Non sono considerati "finanziamenti regionali" ai fini del criterio premiale:

- Fondi europei (PSR 2014-2020, CSR 2023-2027, FEASR, GAL)
- Risorse statali non gestite dalla Regione (Protezione Civile nazionale, MIT, ecc.)
- Interventi finanziati direttamente da altri enti (Consorzi di Bonifica, ANAS, Province ecc.)

L'obiettivo è favorire comuni che non hanno già beneficiato direttamente di interventi regionali nel recente passato, garantendo un'equa distribuzione territoriale delle risorse e sostenendo gli enti rimasti privi di finanziamenti negli anni 2021–2024.

QUESITO N.9

Paragrafo 11.2 - Documentazione da allegare. Al punto d) viene richiesta documentazione inerente all'inserimento della strada nell'anagrafe comunale o documentazione equivalente che dimostri la proprietà o



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture. Nel nostro caso abbiamo una viabilità individuata come strada comunale nelle mappe di impianto catastale; è sufficiente trasmettere la mappa catastale di impianto e una dichiarazione del legale rappresentante, oppure è necessario inserire ulteriore documentazione?

Risposta

Se la strada è individuata come strada comunale nelle mappe di impianto catastale e ciò consente di identificarne con chiarezza la natura pubblica, è sufficiente allegare la mappa catastale d'impianto e una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente attestante la disponibilità della strada. Qualora la titolarità non risulti inequivocabile o vi siano modifiche, sovrapposizioni o dubbi, sarà necessario integrare con ulteriori atti dell'Ente

QUESITO N.10

Tipologia di intervento. Nel bando PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014/2020 Reg. (UE) n. 1305/2013 MISURA 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Tipo di intervento 4.3.1 -"Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agriforestale"" veniva indicato che l'intervento poteva essere in più tratti stradali. Nel presente bando non viene specificato nulla in merito alla tipologia di intervento. Nel caso non bastassero le somme per realizzare le lavorazioni sulla totalità del tratto stradale, è possibile suddividere l'intervento in più tratti in modo da privilegiare le lavorazioni nei tratti maggiormente danneggiati?

Risposta

Sì, è possibile, *ma solo se la suddivisione è tecnicamente motivata e non altera la coerenza generale del progetto né i criteri di ammissibilità e selezione.*

QUESITO N.11

Con riferimento al bando indicato in oggetto, e in particolare al punto 11.2, lettera d), che richiede la presentazione della "Documentazione inerente all'inserimento della strada nell'anagrafe comunale o documentazione equivalente che dimostri la proprietà o la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture", si rappresenta quanto segue. Il Comune intende partecipare al bando con una serie di strade rurali utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre vent'anni, le quali risultano tuttavia ancora catastalmente intestate a



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

soggetti privati e non formalmente identificate come strade. Si evidenzia che l'Amministrazione comunale ha avviato il procedimento di accorpamento delle suddette strade al demanio stradale, ai sensi dell'articolo 31 della Legge n. 448/1998. Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente se sia possibile partecipare al bando anche in assenza della documentazione comprovante la proprietà o la disponibilità delle aree, eventualmente mediante la presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva.

Risposta

Il bando SRD07 prevede esplicitamente che, ai fini dell'ammissibilità, il beneficiario debba dimostrare la proprietà o la disponibilità delle aree interessate dagli interventi al momento della domanda "tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni (allegare la documentazione che dimostri l'avvio del procedimento)".

Il paragrafo 11.2, lettera d) ribadisce che è necessario allegare:

"documentazione inerente all'inserimento della strada nell'anagrafe comunale o documentazione equivalente che dimostri la *proprietà* o la *disponibilità* delle aree e/o delle infrastrutture".

Inoltre, sempre nel paragrafo 7.1, il bando precisa che:

i beneficiari devono essere proprietari o avere la disponibilità delle aree *al momento della presentazione*, tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni, per i quali occorre allegare documentazione che dimostri l'avvio del procedimento.

Nel caso in esame:

Le strade:

- sono utilizzate ad uso pubblico da oltre 20 anni (uso pubblico consolidato);
- sono formalmente ancora intestate a privati nelle risultanze catastali;
- non risultano ancora iscritte nell'anagrafe stradale comunale;
- sono oggetto di procedimento di acquisizione ex L. 448/1998, regolarmente avviato.

Questo caso rientra nell'eccezione prevista dal bando per gli interventi su aree non ancora in proprietà ma in corso di acquisizione.

Il bando ammette la partecipazione anche in assenza del titolo definitivo di proprietà, a condizione che sia allegata la documentazione che dimostri l'avvio del procedimento di acquisizione.

La sola dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante non è sufficiente.

Tuttavia, può essere utilizzata come parte della documentazione, purché accompagnata da:



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

1. provvedimento formale di avvio del procedimento (determinazione o delibera);
2. eventuale relazione tecnica/planimetria che individui i tratti oggetto del procedimento;
3. dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente che attesti:
 - l'uso pubblico ultraventennale della strada;
 - l'avvio del procedimento di acquisizione al demanio ai sensi della L. 448/1998;
 - che il Comune ha la *piena disponibilità funzionale* dell'infrastruttura.

Questa documentazione costituisce, a tutti gli effetti, "documentazione equivalente" idonea ai sensi del paragrafo 11.2, lettera d) del bando.

Il Comune può partecipare al bando anche se la strada non è ancora intestata al demanio comunale, a condizione che venga allegata la documentazione che prova l'avvio del procedimento di acquisizione.

La sola autodichiarazione non basta, ma può accompagnare la documentazione istruttoria già avviata.

QUESITO N.12

Il segmento stradale di proprietà del Comune è stato già oggetto d'intervento nel 2023 di opere che hanno riguardato la messa in sicurezza per circa metà della sua lunghezza (600 metri su circa 1500 circa di strada), tale intervento (ma anche il Comune) non ha usufruito della misura 4.3.1 del vecchio PSR ma di un finanziamento regionale previsto dall'art.1, comma 3, della Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" che ha assegnato al Comune € 200.000 che hanno consentito di ripristinare meno della metà del segmento stradale. Col bando SRD07 si vorrebbe completare l'opera per la parte che non è stata interessata dal precedente intervento.

- a) Al punto 7.1 viene citato che "Non sono ammissibili gli interventi già finanziati attraverso altri regimi di aiuto nazionali, regionali, comunitari o relativi al precedente periodo programmazione". L'intervento da realizzare sarà la parte di strada non interessata dal precedente intervento. È possibile partecipare?
- b) In caso affermativo, è possibile l'attribuzione del seguente punteggio di 5 punti (Interventi proposti da singoli enti pubblici che non risultano assegnatari di finanziamenti regionali sulla viabilità rurale nel periodo 2021-2024)



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Risposta

a)

Si può partecipare. Il divieto previsto al paragrafo 7.1 – Criteri di ammissibilità si applica solo agli *interventi già finanziati*, non ai tratti stradali diversi da quelli oggetto di un precedente finanziamento.

Il bando stabilisce infatti:

“Non sono ammissibili gli interventi già finanziati attraverso altri regimi di aiuto nazionali, regionali, comunitari o relativi al precedente periodo di programmazione”

Nel caso in esame:

- l'intervento regionale del 2023 ha riguardato solo 600 metri su 1500;
- il tratto per il quale si richiede il finanziamento non è stato in alcun modo finanziato in precedenza;
- l'intervento rientra quindi pienamente tra le opere nuove (mai finanziate) sulla viabilità esistente, e come tale è ammissibile.

L'ammissibilità non è collegata al fatto che il Comune ha ricevuto *qualche* finanziamento, ma al fatto che lo specifico intervento proposto non sia già stato finanziato.

Si può partecipare senza alcun impedimento, perché l'oggetto del nuovo progetto è diverso e riguarda un tratto mai finanziato.

b)

In questo caso NON è possibile attribuirsi i 5 punti relativi al criterio “Interventi proposti da singoli enti pubblici che non risultano assegnatari di finanziamenti regionali sulla viabilità rurale nel periodo 2021–2024” in quanto.

Il finanziamento ricevuto dal Comune nel 2023 deriva da:

- una legge regionale (L.R. 17/2021, art. 1, c. 3),
- per interventi urgenti di ripristino di infrastrutture danneggiate,
- è un finanziamento regionale sulla viabilità rurale, a tutti gli effetti.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

